

Codice A18150

D.D. 19 maggio 2015, n. 1183

**L.R. 06 ottobre 2003, n.25 - art. 8 D.P.G.R. 09 novembre 2004, n.12/R. Autorizzazione alla realizzazione di un impianto idroelettrico con sbarramento fluviale sul F. Stura di Demonte nei territori dei Comuni di Vignolo (CN) e Borgo San Dalmazzo (CN) localita' "C.na Sordello" con traversa fluviale e sbarramento gonfiabile. Cod.inv.CN01115.**

Premesso che

- con nota della Provincia di Cuneo, relativamente al procedimento della Valutazione di Impatto Ambientale, prot. n. 1516 del 13/01/2010 (Prot. Reg.Piem. n. 5977/DB1402 del 28/01/2010) é pervenuta una richiesta di integrazioni per i Proponenti dove si invitava il Settore Scrivente ad esplicitare un parere; con nota della Provincia del 12/03/2010(prot. n. 20179) ns. prot. n. 21000/DB1402 del 19/03/2010 veniva concessa una proroga alla presentazione degli elaborati integrativi richiesti;
- con nota della Provincia di Cuneo prot. n. 50427 del 25/06/2010 (Prot. Reg.Piem. n. 48259/DB1402 del 06/07/2010) é stato imposto un termine per la consegna di elaborati integrativi richiesti da A.I.Po a seguito di una riunione tecnica, termine prorogato con nota prot. n. 86060 del 22/11/2010 (ns. prot. n. 87383/DB1402 del 30/11/2010);
- con nota della Provincia di Cuneo prot. n. 2010 del 12/01/2011 (Prot. Reg.Piem. n. 5542/DB1402 del 02/01/2011) vengono trasmesse le integrazioni proposte dal Proponente;
- a seguito di richiesta telefonica la Provincia di Cuneo, con nota prot. n. 13253 del 14/02/2011 (ns. prot. n. 13911/DB1402 del 23/02/2011) trasmette all'Ufficio Scrivente la documentazione progettuale;
- con nota della Provincia di Cuneo prot. n. 80934 del 25/08/2011 (Prot. Reg.Piem. n. 65625/DB1402 del 05/09/2011) vengono richieste le integrazioni progettuali ex D.Lgs.387/03 e s.m.i., sollecitate poi con PEC del 14/12/2011 (ns. prot.n.96843/DB1402 del 14/12/2011);
- con nota di alcuni proprietari terrieri del 31/05/2012 (ns. prot. n. 44846 del 31/05/2012) viene richiesta al Settore Scrivente notizie in merito alla sicurezza idraulica dell'opera, con una netta opposizione alla realizzazione della stessa; tale opposizione viene anche ribadita con nota del Coordinamento Associazioni Ambientaliste (Legambiente - LIPU - ProNatura Cuneo - Cuneo Birding) del 28/05/2012 (ns. prot. n. 45968/DB1402 del 05/06/2012);
- con PEC del 16/05/2012 (ns. prot. n. 40332/DB1400 del 16/05/2012) la Provincia di Cuneo indice la visita locale di istruttoria per il 17/07/2012;
- con nota prot. n. 19296 del 30/05/2012 l'A.I.Po (ns. prot. n. 46240/DB1402 del 05/06/2012) informa che ha già emesso autorizzazione idraulica ex T.U. 523/1904 e rimane in attesa degli elaborati progettuali;
- con nota pervenuta via PEC con ns. prot. n. 60818 del 03/08/2012 perviene il verbale della visita locale di istruttoria e con PEC ns. prot. n. 52072/DB14.22 del 01/08/2013 pervengono le integrazioni progettuali richieste;
- con nota pervenuta via PEC ns. prot. n. 76477/14.22 del 20/12/2013 perviene dalla Provincia di Cuneo l'indizione della Conferenza dei Servizi per il giorno 28/01/2014;
- Legambiente Cuneo e ProNatura Cuneo inviano nota del 16/01/2014 (ns. prot. n. 4222/14.22 del 24/01/2014) evidenziando alcuni problemi ambientali circa l'opera in oggetto;
- a seguito di richiesta delle Amministrazioni Comunali, il 23/01/2014 viene fatta una riunione con rappresentanti dei Comuni di Borgo San Dalmazzo e Vignolo circa la sicurezza idro-geologica della struttura in oggetto, presenti anche i colleghi regionali del Settore Geologico di Cuneo;

- con nota PEC ns. prot. n. 5253/14.00 del 29/01/2014 viene rinviata la conferenza di servizi del 28/01/2014 e pervengono ulteriori integrazioni progettuali da parte dei Proponenti;
- con nota prot. n. 5537 del 25/02/2014 l'A.I.Po richiede ulteriori verifiche progettuali ai Proponenti;
- con PEC ns. prot. n.18946/14.22 del 07/04/2014 la Provincia di Cuneo indice la conferenza dei servizi precedentemente rinviata per il giorno 18/04/2014, per la quale il Settore Scrivente invia parere con nota prot. n. 21692/DB1422 del 17/04/2014, richiedendo alcune integrazioni progettuali;
- con nota prot. n. 63055 del 24/06/2014 (ns. prot. n. 33590/14.22 del 27/06/2014) la Provincia di Cuneo esprime parere positivo di compatibilità ambientale a meno di alcune prescrizioni;
- con PEC ns. prot. n.12272/A18150 del 05/03/2015 la Provincia di Cuneo indice la seconda conferenza dei servizi per il giorno 02/04/2015, per la quale il Settore Scrivente invia nota prot. n. 18029/A18150 del 30/03/2015, esprimendo parere sostanzialmente positivo alla realizzazione dell'opera a meno di alcune prescrizioni;
- con nota pervenuta via e-mail (ns. prot. n. 26792/A18150 del 13/05/2015) perviene il rilascio dell'autorizzazione dell'impianto idroelettrico ai sensi del D.Lgs.387/03 e s.m.i. dalla Provincia di Cuneo.

Considerato che i criteri di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa richiesti dalla pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio ai sensi dell'art.8 del D.P.G.R. n.12/R del 09/11/2004 risultano essere stati ampiamente soddisfatti dalle molteplici pubblicazioni sugli albi pretori della Provincia di Cuneo e dei Comuni di Vignolo(CN) e Borgo San Dalmazzo(CN) relative alle ordinanze della Provincia di Cuneo circa il procedimento amministrativo in essere (deposito elaborati progettuali, indizione conferenza dei servizi e visita locale di istruttoria), di cui ai verbali della conferenza dei servizi e visita locale di istruttoria pervenuti.

Considerato che ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 09 novembre 2004 n.12/R, l'autorizzazione di nuove costruzioni viene effettuata a seguito di apposita Conferenza dei Servizi istituita presso lo Scrivente Settore e che suddetto procedimento amministrativo risulta essere stato coordinato con il procedimento amministrativo in essere in capo alla Provincia di Cuneo.

Considerata l'attestazione del pagamento delle spese di istruttoria di cui all'Art.28 del Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 12/R del 09/11/2004 e Art.8 della L.R.25 del 6/10/2003 presente nelle integrazioni progettuali agli atti .

#### IL DIRIGENTE

Vista la l.r. 28.07.2008, n.23.

Vista la l.r. 06.10.2003, n.25.

Visto il D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

Visto i verbali delle Conferenze dei Servizi dei giorni 18/04/2014 e 02/04/2015,

*determina*

Si autorizzano i lavori proposti dalla I.S.D. s.r.l. con sede legale Via Ripoli 17 12025 -Dronero (CN) per la realizzazione di un impianto idroelettrico con sbarramento fluviale sul F.Stura di Demonte nei territori dei Comuni di Vignolo (CN) e Borgo San Dalmazzo (CN) località "C.na Sordello" con traversa fluviale e sbarramento gonfiabile. Cod.inv.CN01115. Volume massimo d'invaso pari a circa 12.000 m<sup>3</sup>. Invaso di tipologia T categoria A (L.R. n° 25/2003 – art. 2 del D.P.G.R. 09/11/04 n.12/R), Studio di ingegneria Dott.Ing.Antonio Cappellino, Via Rosa Bianca, 18 12084 Mondovì (CN), esaminato nelle Conferenze dei servizi dei giorni 18/04/2014 e 02/04/2015.

Il progetto esecutivo derivante da quello definitivo esaminato dovrà comunque tener conto del parere della Conferenza dei Servizi nonché delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati, nel disciplinare di costruzione, nonché delle seguenti :

- la realizzazione della traversa dovrà avvenire conformemente al progetto approvato. Eventuali variazioni delle caratteristiche tipologiche e dimensionali del bacino e delle opere accessorie dovranno essere tempestivamente comunicate a questo Settore per le valutazioni del caso;
- durante la costruzione del rilevato dovrà essere posta particolare cura nell'allontanamento delle acque meteoriche dall'area di costruzione, non arrecando comunque danni ai terreni circostanti, non aggravando il pericolo di esondazione delle zone a valle e garantendo la buona percorribilità delle eventuali strade adiacenti;
- al termine dei lavori il cantiere dovrà essere tempestivamente smantellato e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità. Dovrà essere cura dell'esecutore delle opere mantenere, durante i lavori, accessi carrai per le aziende o le abitazioni situate nelle vicinanze del cantiere ed interessate dai lavori.

Si approva il disciplinare di costruzione di cui all'art.9 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R facente parte integrante della presente determinazione.

L'esercizio è subordinato al risultato favorevole del collaudo art.16 D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n.1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n.1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio deposito della Regione.

Il Dirigente  
Salvatore Martino Femia